



CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

(C. I. S. S. - OSSOLA)

Via Mizzoccola, 28 – 28845 Domodossola (VB)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL. N. 17 DEL 3 GIUGNO 2019

OGGETTO: PROGETTO WE CARE – ADESIONE ALL'ATS

L'anno DUEMILAEDICIANNOVE, addì TRE del mese di GIUGNO, alle ore 17 e minuti 00,

convocato con appositi avvisi, si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE presso LA SALA RIUNIONI della sede legale in Domodossola, Via Mizzoccola 28, e fatto l'appello nominale risultano:

		PRESENTE	ASSENTE
VANNI GIORGIO	PRESIDENTE	X	
SPADONE LUIGI	VICE-PRESIDENTE	X	
LEO ROSANNA	COMPONENTE	X	
MARRAS GIUSEPPE	COMPONENTE	X	
NAPOLI STEFANIA	COMPONENTE		X
ZOLDAN RAFFAELLA	COMPONENTE	X	
	TOTALE	5	1

Risultano assenti giustificati: NAPOLI

Assiste il Segretario dell'Ente - Direttore FERRARI Mauro

Il Dott. Giorgio VANNI, nella sua qualità di PRESIDENTE, assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il Bando Regionale di cui alla D.G.R 22-5076 del 22 maggio 2017 relativo alla Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale;

Considerato il Progetto "We.Care VCO" presentato dal CSSV del Verbano, in nome e per conto dei soggetti coinvolti nell'azione progettuale fra i quali il CISS Ossola;

Dato atto che la Regione Piemonte con D.D. 396 del 11/04/2019 - pubblicata sul BUR il 09/05/2019 - ha approvato le graduatorie del Bando Regionale fra le quali compare anche il Progetto "We.Care VCO" sopra richiamato;

Considerata la necessità di attivare un'Associazione Temporanea di Scopo, con capofila il CSSV del Verbano, quale soggetto attuatore degli specifici interventi previsti dal Progetto;

Visto lo schema di atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo, allegato alla presente deliberazione quale parte sostanziale;

Ritenuto opportuno delegare il Presidente del CdA alla sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, co.1 lett. b) del D.L. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012 e dell'art. 147 bis, introdotto dall'art. 3, co. 1, lett. d) del medesimo Decreto n. 174/2012;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) di attivare un'Associazione Temporanea di Scopo, con capofila il CSSV del Verbano, quale soggetto attuatore degli specifici interventi previsti dal Progetto in oggetto, come da documentazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

2) di delegare il Presidente del CdA alla sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo.

Il Presidente invita i presenti a votare l'immediata esecutività del provvedimento e,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, come sopra costituito,

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il sottoscritto Direttore esprime parere favore sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto deliberativo, in relazione alle proprie competenze.

IL DIRETTORE

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'D' followed by a vertical stroke and a horizontal stroke at the bottom, positioned over a horizontal line.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Giorgio YANNI)

IL SEGRETARIO
(Mauro FERRARI)



Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo Ufficiale del C.I.S.S. per quindici giorni consecutivi a partire dal _____ ai sensi art. 124 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

(data)

IL SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente Deliberazione è stata trasmessa con lettera n. _____ del _____ al CO.RE.CO. per il controllo

su iniziativa del Consiglio di Amministrazione

a richiesta dei Consiglieri _____

(data)

IL SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo;

perchè dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 30 giorni dalla ricezione dell'atto, dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti senza che il CO.RE.CO. abbia comunicato il provvedimento di annullamento

avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità

(data)

IL SEGRETARIO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE composta di n.....fogli con n. pagine utilizzate.

(data)

IL SEGRETARIO

Att. A) = Del. CDA n. 17 del 3/6/19

PROGETTO WE.CARE VCO
ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO
ATTO COSTITUTIVO

PREMESSO CHE

- a) Il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano (di seguito CISS VB) per sé, ma anche in nome e per conto di tutti i sottoscrittori, ha inoltrato alla Regione Piemonte istanza sul bando regionale di cui alla D.G.R. n. 22-5076 del 22 maggio 2017 e successivi relativamente alla Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale, per l'Area territoriale della provincia del Verbano-Cusio-Ossola di cui al citato Bando Regionale, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ente;
- b) i Soggetti sopra indicati (di seguito definite anche "le Parti"), in quanto richiesto dal bando di cui al punto a), hanno sottoscritto l'impegno a costruirsi in Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS) attraverso atto pubblico o scrittura privata autenticata per la realizzazione del Progetto di cui al punto a), altresì repertoriato in epigrafe, per la durata e per le eventuali azioni di continuità previste;
- c) La Regione Piemonte con D.D. 396 del 11/04/2019, e pubblicata sul BUR del 09/05/2019, ha approvato le graduatorie del Bando Regionale " Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale" da cui si evince che il progetto "We.Care VCO" (di seguito "il progetto") di cui all'Allegato I e II al presente atto, presentato dal CISS VB, è stato approvato con punteggio di 72 su 100 e finanziato per un importo pari a € 242.804,22, e ha quindi individuato la costituenda Associazione Temporanea di Scopo con capofila CISS VB quale Soggetto attuatore degli specifici interventi previsti nel Progetto e a Bando per l'Area territoriale della Provincia del Verbano- Cusio- Ossola;
- d) Mandatario e Mandanti intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo del ATS, nonché conferire al CISS VB mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandola ufficialmente quale Soggetto capofila;
- e) Per quanto di rilevanza ai fini del presente accordo si rimanda al citato Bando della Regione Piemonte ed alle normative ivi richiamate.

Tutto ciò anteposto è ritenuto come parte integrante e sostanziale del presente accordo,

I seguenti Enti:

1) CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO con sede a VERBANIA in viale AZARI n. 104 C.F. 93015370039 nella persona del suo Legale Rappresentante FRANCO DIAZZI nato a SERMIDE (MN) il 11/11/1947 residente a ARIZZANO (VB) in via MESCHIAVINO n. 25

in qualità di Capofila e Mandatario della ATS;

2) Consorzio dei Servizi Sociali del Cusio con sede a
in via n. C.F.
nella persona del suo Legale Rappresentante
nato a () il residente a
 () in via n.

in qualità di Mandante;

3) Consorzio dei Servizi Sociali dell'Ossola con sede a
in via n. C.F.

nella persona del suo Legale Rappresentante _____
nato a _____ () il _____ residente a _____
_____ () in via _____ n. _____
in qualità di Mandante;

4) Cooperativa Aurive con sede a _____
in via _____ n. _____ C.F. _____
nella persona del suo Legale Rappresentante _____
nato a _____ () il _____ residente a _____
_____ () in via _____ n. _____
in qualità di Mandante;

5) Cooperativa La Bitta con sede a _____
in via _____ n. _____ C.F. _____
nella persona del suo Legale Rappresentante _____
nato a _____ () il _____ residente a _____
_____ () in via _____ n. _____
in qualità di Mandante;

6) Fondazione Comunitaria del VCO con sede a _____
in via _____ n. _____ C.F. _____
nella persona del suo Legale Rappresentante _____
nato a _____ () il _____ residente a _____
_____ () in via _____ n. _____
in qualità di Mandante;

DICHIARANO

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS) per lo svolgimento delle attività di cui al punto A in premessa, e a tale scopo i Mandanti conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al CISS VB, e per essa al Presidente pro-tempore Franco Diazzi.

L'ATS è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da eventuali specifici ulteriori accordi organizzativi, ivi compresi quelli economici, che potranno essere stipulati fra i Soggetti attuatori, secondo quanto nei seguenti articoli.

Art.1

(Disposizioni generali)

- Le Parti dichiarano di riunirsi in ATS per le attività di cui al punto a) della premessa.
- Ciascuna Parte del ATS, per quanto di propria competenza, collaborerà per la realizzazione del progetto, procedendo autonomamente, ma nel rispetto delle disposizioni emanate dal Soggetto conferente l'incarico ed il finanziamento, nella fattispecie la Regione Piemonte, a reperire le risorse umane e strumentali atte ad assolvere adeguatamente l'incarico ricevuto.

- Le Parti confermano che esse sono e restano indipendenti e conservano la propria autonomia nell'esecuzione, gestione ed amministrazione delle azioni di propria competenza e responsabilità e per tali azioni assumono tutti i rischi di carattere economico, tecnico, finanziario e fiscale. Ciascuna Parte si fa dunque carico delle spese autonomamente assunte, anticipando quanto necessario per lo svolgimento delle stesse, fatta salva l'eleggibilità delle spese, secondo quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ed il conseguente finanziamento.
- Le Parti reciprocamente dichiarano e garantiscono che nelle operazioni ed attività del ATS si impegnano al rispetto delle normative vigenti e dei comuni principi di etica professionale ed in generale ad adoperarsi al fine della migliore realizzazione delle attività assegnate.

Art.2

(Soggetto Mandatario - attività di competenza)

Il CISS VB, in qualità di Mandatario:

- è incaricato di rappresentare le Parti nei rapporti con le Amministrazioni competenti ed è l'unico interlocutore delle stesse per tutti gli adempimenti, in particolare di natura amministrativa e finanziaria e per tutto ciò che concerne gli atti necessari per l'affidamento, la gestione e l'esecuzione delle attività; essa inoltre, quale soggetto Capofila, è destinatario del finanziamento;
- agirà conformemente a quanto disposto dal Bando emanato dalla Regione Piemonte, in ottemperanza a quanto definito nelle disposizioni di dettaglio delle attività e secondo le decisioni assunte dagli organi di governo del ATS, che saranno per essa vincolanti;
- nel caso di disaccordo su un tema specifico, non intraprenderà sul tema alcuna iniziativa per conto delle Parti finché tale disaccordo non sia stato appianato, in seno al Comitato di progetto;
- avrà il compito di rappresentare le Parti nei confronti della Regione Piemonte;
- coordina e gestisce l'Assemblea dei partner, attraverso un Responsabile di progetto, da esso incaricato;
- coordina e gestisce il Comitato di progetto, attraverso un Project Manager, da esso incaricato;
- provvederà alla gestione del flusso finanziario di cui all'intero progetto.

Art. 3

(Soggetti mandanti - obblighi)

1. Ciascun Mandante si impegna a rispettare il piano cronologico della propria attività, concordato preventivamente tra le Parti nell'ambito del Comitato di progetto.
2. Ciascun Mandante dovrà altresì, in particolare ed in via esemplificativa:
 - Assicurare la corretta esecuzione delle proprie attività nel rispetto dei tempi previsti dal progetto e dal programma di lavoro, concordato in sede di Comitato di progetto;
 - Assicurare che le attività di propria competenza siano in linea con le eventuali revisioni e/o modifiche progettuali, concordate in sede di Comitato di progetto dai partner e/o richiesti dall'ente finanziatore;
 - Produrre le rendicontazioni e certificazioni dell'attività svolta, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle indicazioni della Regione Piemonte.

Art.4

(Gestione e riparto delle attività tra gli Associati)

1. Le Parti costituiscono entro 15 gg dall'avvio delle attività il Comitato di progetto, costituito da un rappresentante per Parte e presieduta dal Capofila; il Comitato di progetto si riunisce almeno semestralmente e:
 - effettua il monitoraggio delle attività e dei risultati

- effettua il monitoraggio della spesa, e quindi della rendicontazione
- definisce e approva eventuali variazioni di attività e di budget
- delibera in merito alla surroga di uno o più partner, di cui al successivo art. 10
- delega il Capofila in merito ad azioni e adempimenti eventualmente richiesti o necessari su indicazione della Regione.

Il Capofila incarica un Project Manager, con competenza ed esperienza adeguate, con il compito e la responsabilità di:

- coordinare e monitorare le attività di progetto, sia dal punto di vista gestionale e tecnico che economico
- supporta il Capofila nei rapporti con l'ente finanziatore
- proporre al Comitato di progetto eventuali variazioni delle attività di progetto e del budget relativo, sia su richiesta dell'ente finanziatore che dei partner, o in caso di inadempimenti/mancanze da parte di uno o più partner.

Il Project Manager opera in collaborazione con i responsabili e collaboratori indicati dai partner, eventualmente riuniti in gruppi di lavoro specifici; il Project Manager risponde al Capofila, relaziona al Comitato di progetto, e li supporta nell'attività di gestione e controllo del progetto.

2. Le parti si impegnano a portare debitamente a compimento ed a svolgere i lavori di propria competenza nei tempi assegnati, nel rispetto di quanto stabilito, ed eventualmente da quanto stabilito dal Comitato di progetto, con personale responsabilità in ordine alla corretta esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. Le parti si impegnano inoltre a rispettare quanto già presentato in progetto (mezzi tecnici, fisici, umani) ed approvato dalla Regione Piemonte.

3. Le Parti si impegnano a collaborare tra loro per la realizzazione dell'intervento assicurando lo sviluppo delle attività di propria competenza nel rispetto dei tempi previsti e oviando ad eventuali mancanze, difformità e difetti che dovessero verificarsi per il completamento delle stesse, facendosi carico, in tal caso, delle eventuali spese aggiuntive che tale eventualità dovesse comportare, dandone tempestiva informazione, e ricevendo opportuno benestare, al capofila del ATS.

4. Qualora una Parte si trovi in manifesta difficoltà a sviluppare una o tutte le attività ad essa assegnate (su propria segnalazione, oppure su segnalazione del Project Manager), dovendo l'ATS mantenere gli impegni contrattuali con la Regione Piemonte, sarà facoltà del Comitato di progetto del ATS riassegnare tali prestazioni ad una o più delle restanti Parti, compatibilmente con le capacità realizzative delle stesse. Per le implicazioni di tipo economico- amministrativo conseguenti a tale eventualità, si rimanda al successivo art. 5.

Art. 5

(Inadempimento degli obblighi assunti)

1. Ciascuna Parte si farà carico integralmente, delle responsabilità dipendenti da propri inadempimenti/mancanze e rimborserà immediatamente alle altre Parti tutte le somme che queste fossero obbligate a pagare alla Regione Piemonte e/o a Terzi, a titolo di risarcimento danni o ad altro titolo, in dipendenza dell'inadempimento di tale Parte, accertato in via definitiva.

2. Qualora non sia possibile accertare a quale Parte sia addebitabile l'inadempimento o qualora questo non sia riferibile ad alcuna delle Parti, la ripartizione del danno sarà distribuita in maniera proporzionale al valore delle rispettive attività.

3. In qualsiasi caso di inadempienza ai propri obblighi, ai sensi delle convenzioni con la Regione Piemonte e del presente accordo, la Parte inadempiente è tenuta a preservare da ogni responsabilità e relativo indennizzo verso la Regione Piemonte tutte le altre Parti.

4. In relazione a quanto richiamato all'art. 4, qualora una Parte fosse esonerata (in maniera parziale o

completa) dalla realizzazione delle attività inizialmente assegnate, le corrispettive quote di budget saranno ripartite a favore delle Parti che si faranno carico della surroga.

5. Resta comunque inteso che le Parti, nell'ambito di una fattiva collaborazione, si impegnano a fare quanto in loro potere al fine di assumere atteggiamenti univoci nei confronti dell'Amministrazione Regionale nel caso in cui essa elevi delle contestazioni all'operato del ATS e/o ai risultati delle attività.

Art. 6

(Responsabilità e gestione amministrativa e finanziaria)

1. Il Mandatario riceve direttamente il finanziamento per conto di tutte le Parti che compongono l'ATS, e pertanto assume la responsabilità e la gestione amministrativa e finanziaria del progetto.

Art. 7

(Controllo- Ripartizione delle spese)

1. Il Mandatario e i Mandanti sono tenuti al rispetto delle procedure definite dall'Ente committente per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.

2. Ciascuna Parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività che non saranno rimborsate dall'ATS.

3. La realizzazione delle attività specifiche è ripartita secondo quanto contenuto nel progetto approvato dalla Regione (di cui all'allegato I) e nel budget rimodulato (di cui all'allegato II).

Art. 8

(Rendicontazione e pagamenti)

1. Il Mandatario si impegna a rispettare quanto definito dal Bando Regionale in materia di rendicontazione e pagamenti.

2. Alla rendicontazione delle spese, emesse secondo il riparto di attività concordato tra le Parti e nel rispetto delle norme e disposizioni di dettaglio emanate dall'ente finanziatore, dovrà essere allegata una relazione circa l'andamento dei lavori, curata dal Project Manager, sulla base di quanto comunicato dal Responsabile di ciascun mandante, comprensiva di ogni dettaglio utile e formalizzata secondo un modello documentale concordato tra le Parti. Ogni Parte, quindi, relativamente al proprio coinvolgimento sul progetto, produrrà la documentazione utile a predisporre la relazione sull'andamento dei lavori.

3. Il Mandatario incasserà le somme erogate dall'ente finanziatore, sia in acconto che a saldo, in ciò ricevendo quanto di spettanza sia del Mandatario che di ciascun Mandante.

4. Entro 30 giorni lavorativi dall'avvenuto incasso, previa approvazione del prospetto di rendicontazione delle Mandanti da parte del Comitato di progetto, il Mandatario provvederà a liquidare alle rimanenti Parti le somme di rispettiva spettanza per le attività da ciascuna eseguita. I pagamenti seguiranno comunque il flusso di pagamenti dell'ente finanziatore, non potendo costituirsi anticipi di cassa da parte del Mandatario.

5. Le Parti rinunziano sin d'ora a far valere qualsiasi tipo di responsabilità a carico della Mandataria, che non assume alcun obbligo né garanzia al riguardo, per il caso di ritardati pagamenti da parte dell'Ente Committente.

Art.9

(Obblighi delle Parti ai fini della rendicontazione)

I sottoscritti si impegnano ad applicare tutte le normative e le modalità previste per la gestione e rendicontazione di progetti FSE, garantendo il rispetto delle corrispondenti disposizioni, salvo differenti specifiche indicazioni emanate dalla Regione Piemonte e supportate da idonea documentazione probatoria.

Art.10

(Rinunce ed esclusioni dal ATS)

1. I Sottoscrittori si impegnano irrevocabilmente a condurre il progetto sino alla sua naturale conclusione. Il ritiro dall'ATS senza giustificato motivo, da valutare come provvedimento assunto dal Comitato di progetto, comporta la restituzione delle somme pagate o la decurtazione di quella ancora da liquidare, salvo il corrispettivo delle prestazioni effettuate, che il Comitato di progetto riterrà prestate utilmente per la prosecuzione del progetto. Sono comunque ed in ogni caso a carico del rinunciante eventuali perdite, oppure danni, ovvero mancati riconoscimenti di spesa, se imputabili al suo affrancamento dagli obblighi assunti nei confronti del ATS.

2. Nel caso di ritardo o inadempimento delle prestazioni promesse, il Capofila, su mandato del Comitato di progetto dopo i richiami e le diffide, si riserva di escludere parzialmente o definitivamente il Partner dall'accordo.

Art.11

(Monitoraggio e controllo)

1. È fatto obbligo a tutte le Parti di fornire i dati del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale secondo i tempi e le modalità stabilite dall'Amministrazione conferente il finanziamento.

2. Le Parti sono tenute, altresì, a garantire l'invio dei dati, rilevanti al fine del monitoraggio qualitativo, che saranno richiesti dalla Regione Piemonte o da altri Soggetti da quest'ultima incaricati, secondo le scadenze e le modalità comunicate di volta in volta. Inoltre, nel corso delle visite di monitoraggio da parte della Regione Piemonte o dei Soggetti da questi incaricata, le Parti sono tenute a garantire la presenza, ove richiesta, dello staff direttamente coinvolto nell'attuazione del progetto.

3. Le Parti si impegnano a consentire ai Funzionari della Regione Piemonte, nonché degli Organismi a tale scopo delegati, di procedere ad ispezioni ed acquisizione di documenti rilevanti ai fini dei controlli amministrativi e contabili, fornendo ogni utile collaborazione durante eventuali visite in loco.

Art. 12

(Riservatezza)

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da una delle Parti del ATS ad un'altra saranno considerate di carattere riservato. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal Soggetto che le ha fornite.

2. Ciascuna Parte avrà cura di applicare le opportune misure per far sì che le informazioni e le documentazioni ottenute vengano utilizzate esclusivamente nelle modalità e per i fini previsti dal progetto.

3. Ciascuna Parte risponderà nei riguardi della Regione Piemonte nel caso in cui quanto da essa fornito violi i diritti d'autore o brevettuali.

Art.13

(Validità)

1. Il presente atto ha efficacia alla data della sua ultima firma e cesserà ogni effetto alla data di definizione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte dell'Ente committente (e conferente il finanziamento) sul rendiconto presentato, alla data dell'erogazione del saldo finale del finanziamento.

2. Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le Parti del ATS e/o con lo stesso Ente committente finanziatore tali da rendere applicabile il presente atto.

Art.14
(Allegati)

Gli allegati costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 15
(Foro Competente)

Per qualsiasi controversia relativa al presente atto che non possa essere risolta amichevolmente, le Parti convengono che Foro competente sarà quello di Verbania, salvo differente inderogabile disposizione di legge. Il presente atto venga conservato negli originali dal Capofila.

Allegati:

- I. Progetto We.Care VCO – schema di progetto approvato
- II. Progetto We.Care VCO – budget rimodulato

FIRME